

TENDENZE DI BELLEZZA | DALLA PARTE DI LUI

Più sano, più forte
Così cambia l'**uomo**
per soddisfare
la propria vanità
(e ha un vantaggio)Depilazione, manicure, barba. E chirurgia
La pelle più spessa dà risultati miglioridi **Sofia Catalano**

Paese che vai, uomo che trovi. Negli States tengono sempre i palestra; gli asiatici fanno della cura dei capelli il loro punto di forza; in Italia, e in buona parte dell'Europa, è la tendenza «grooming» ad essere protagonista: radersi o curare la barba, oramai sono entrati nella routine quotidiana.

Non solo: la manicure è un rito abituale, crema e siero sono «di casa». All'uomo contemporaneo, però, questo non basta. Ci sono i dati di American Association of Aesthetic Plastic Surgery a confermarlo: negli ultimi quindici anni la chirurgia estetica maschile ha segnato un clamoroso aumento, +273%. Il podio è per Stati Uniti e Brasile. L'Italia è al nono posto. «I maschi sono informati sulle novità di cure medi-

co-estetiche — spiega Magda Belmontesi, docente alla scuola superiore di Medicina Estetica Agorà di Milano —. Tra i più richiesti ci sono sicuramente i trattamenti di biostimolazione del cuoio capelluto, che prevengono e rallentano la caduta dei capelli e ne migliorano la qualità. Non sono interventi per la calvizie, ma servono a curare la chioma».

Anche la depilazione diventa maschile: il trend infatti dice glabro. Complice l'attività sportiva e una certa moda, lanciata dalle star, come il *bomber* Ronaldo, sono in crescita le sedute di epilazione, a luce pulsata medicale, di torace, dorso e spalle. Aggiunge Belmontesi: «La crescente popolarità dei trattamenti medico estetici scelti dagli uomini è rivelatrice di un mutamento profondo dei costumi e della psicologia maschile». E, sempre secondo i

dati dell'associazione americana, la tossina botulinica è la preferita. Sottolinea Maria Ga-

briella Di Russo, idrologo e medico estetico, docente al master Universitario di Pavia e membro della Società Scientifica Agorà di Milano: «Gli uomini sono sempre più attenti al loro aspetto e, secondo le fasce di età, richiedono interventi specifici e mirati, a supporto di uno stile di vita sano dal punto di vista alimentare e di attività fisica. Sono più timorosi delle donne, non amano gli aghi, ma spesso riscontrano risultati migliori, perché hanno la pelle più spessa e resistente rispetto a quella femminile e un range di ormoni sessuali costanti».

L'obiettivo non è sembrare più belli, ma più giovani. Tra gli interventi maggiormente richiesti: la blefaroplastica, per rinfrescare lo sguardo, la liposcultura per eliminare il doppio mento, il lifting del collo, le iniezioni di acido ialuronico per aumentare il turgore della pelle, i peeling per migliorarne la qualità e, in primis, il trattamento delle rughe frontali con la tossina botulinica.

L'uomo ha anche imparato furbizie per non sembrare troppo vanitoso. «Ha un modo di affrontare il problema semplice e diretto, arriva informato e sa esattamente quello che vuole — sottolinea Fiorella Donati, chirurgo plastico a Milano e Londra —. Sa anche che mantenersi bene e curarsi è il modo migliore per conservare il potere e lavorare sino a età avanzata, ma vuole mantenere la propria personalità. Gli basta apparire più sano e più forte, in modo da essere autorevole. Per cui i segni che indicano invecchiamento, e quindi debolezza, vanno corretti. Suggerisco sempre un intervento medico-estetico che non deve fare scomparire le rughe, ma soltanto attenuarle». Una vera rivoluzione. «I maschi detestano le maniglie dell'amore, ovvero gli antiestetici fianchetti ritenuti poco virili, e la pancia — conclude Donati —. Una liposcultura tridimensionale risolve i problemi con risultati definitivi». Chi avesse ancora dei dubbi è accontentato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rivelazioni dal manicure

La svolta di Eustacchio. Al nail bar

L'autore



Gaetano Cappelli sarà a giugno in libreria con «Le intermittenze del cool, piccola guida alle oscillazioni del gusto» (Sonzogno), un libro che trae ispirazione dai suoi commenti apparsi nel corso degli anni in questi speciali Beauty

di **Gaetano Cappelli**

Siamo da Biffi, in Magenta, e queste due eleganti signore sorbiscono elegantemente il loro tè ma, solo potessero, azzannerebbero volentieri una sigaretta cadauna perché, essi, il discorso s'è fatto assai appassionante. Le due sciure sono madri di Chiara e Sara. La prima bocconiana masterizzata bostonizzata - ovvero, con master in economia a Boston -, e adesso ceo presso iconica azienda XY; la seconda designer di punta presso altrettanto iconica casa di moda milanese. Sono inoltre due belle figliole, e naturalmente poliglote e vegane: insomma hanno proprio tutto dalla vita... tranne un uomo. E il discorso s'è infervorato proprio in quanto la madre della ceo Chiara ha preso a raccontare del più recente fidanzato di lei.

«Insomma, non poi questo granché...»
«Eccerto!», le fa eco l'amica, «perché le ragazze, qui, saranno pure sfortunate ma, diciamocele pure, non esistono più gli uomini d'una volta».
«E invece questo Eustacchio apparso all'improvviso, tarchiato e col suo barbone, da uno di quei posti terribili del Sud, pare proprio di quelli d'una volta».
«E allora?»
«Allora, dopo un primo momento d'entusiasmo perché, Chiara me lo ha fatto solo capire, a letto è una forza della natura sì, insomma lei prova un certo imbarazzo a portarselo dietro».
«Un po' grezzo, il micro-yeti?»

«Guarda, potresti pure scambiarlo per un hipster... ma è completamente senza uso di mondo».
«Allora Chiara cerca di insegnarglielo, il mondo».
«Eggià. Lo spedisce dal barbiere più cool su piazza, per il grooming...».
«Il che?»
«Eddai, pure tu! Una sistematina alla barba, no? Oggi, la portano perfino i manager più ingessati ma deve essere in un certo modo».
«Ah, ecco».
«Si procede poi col taglio del momento: ciuffo lungo e pettinatissimo... certo, c'è qualche difficoltà a sistemargli le setole da cinghiale che si ritrova ma, Eustacchio, si appassiona. È entusiasta del trattamento ammorbidente della pelle, delle creme stimolanti, del massaggio ayurvedico, finché al Nail Bar...».
«Nail Bar?»
«Massi, il manicure! Ovviamente senza smalto, con una tecnica californiana che rende le unghie madreperlacee».
«Be', che succede?»
«Succede che quando sente dirsi, mentre glielie carezzano, che le mani ruvide, callose saranno anche sinonimo di grande virilità, ma curate fanno tutto un altro effetto, Eustacchio impazzisce del tutto e essi, scappa con...»
«Ma certo, da manuale, con l'estetista!»
«Solo che l'estetista, si chiama John Edward ed è un manzo di Miami».
«Ah, che mondo!»
«Ah, povere figliuole nostre!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Macho

Non solo in forma. L'uomo italiano è sempre più attento alla sua immagine. Guarda con attenzione al corpo e alla ricerca di trattamenti personalizzati per il viso. La rasatura è una semplice routine a cui aggiunge trattamenti mirati per contrastare rughe e segni dell'età



Lab Series Pro LS All-in-One Face
Cleansing Gel Detergente Viso (€ 17,50)



Dior Homme Dermo System Essence
Perfetrice Pore Control (€ 65,63)



Collistar Linea Uomo Sos
Addominali Perfetti Stick (€ 31)



Proraso Della linea Single Blade
la Colonia Wood and Spice (€ 28)



Clinique for Men 2 in 1 Skin
Hydrator & Beard Conditioner (€ 40)

Le cifre

273

per cento:
la crescita
della chirurgia
estetica
maschile negli
ultimi 15 anni

9

milioni
e 641mila
interventi
di chirurgia
estetica nel
mondo nel '15

4,6

milioni di
trattamenti
con la tossina
botulinica se-
condo l'Assoc.
ASAPS (Usa)

4

milioni
di interventi
(nel 2015) negli
Usa, il Paese
in testa alla
classifica

9°

posto, quello
dell'Italia
con 418.760
interventi nel
2015, l'1,9%
del totale

Riflessione

«Uomo allo
specchio, forse
l'allegoria della
vista»
(collezione
Giuseppe de
Vito) di Juan Do
(Dose). Nato a
Valencia in
Spagna (1604),
e vissuto a
Napoli, l'artista
è considerato
un maestro
della pittura
partenopea

Geografia

Culto dei muscoli negli
Usa; gli asiatici curano
i capelli, il «grooming»
piace in Europa

